

MIBACT-SR-LOM TUTBAP 0003630 11/05/2016 Cl. 34.16.04/2 SPV Linea M4 SpA piazza Castello, 3 20121 MILANO lineam4@legalmail.it

Università degli Studi di Milano via Festa del Perdono, 7 20122 MILANO unimi@postecert.it

e, p.c. Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Milano, Bergamo, Como, Lecco, Lodi, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese SEDE mbac-sbeap-mi@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologia della Lombardia via De Amicis, 11 20123 MILANO mbac-sar-lom@mailcert.beniculturali.it

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio Servizio II – Tutela del patrimonio storico artistico, architettonico e demoetnoantropologico Via di San Michele, 22 00157 ROMA mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it

Comune di Milano Settore Attuazione Mobilità e Trasporti via Beccaria, 19 20122 MILANO attuazionemobilitatrasporti@cert.comune.milano.it

Agenzia del Demanio Direzione Regionale Lombardia Servizi territoriali Lombardia corso Monforte, 3 20122 MILANO dre_Lombardia@pce.agenziademanio.it

OGGETTO:

MILANO – Linea Metropolitana 4. Tratta Lorenteggio - Linate. ST13 - Stazione Sforza Policlinico. Reperti localizzati in superficie su sedime di proprietà dell'Università Statale di Milano interferenti con l'intervento di realizzazione della stazione.

Segnalazione in merito alla necessità di spostamento Autorizzazione allo spostamento con prescrizioni.

Con riferimento alla segnalazione concernente la necessità di spostamento di alcuni reperti collocati su sedime interferente con le opere di realizzazione della linea metropolitana M4, trasmessa dalla Società M4 SpA alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Milano, Bergamo, Como, Lecco, Lodi,



Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese e, per conoscenza, a questo Segretariato Regionale con prot. n. 248 del 4 febbraio 2016, assunta agli atti con prot. n. 897 del 9 febbraio 2016,

considerata la nota integrativa trasmessa dalla medesima Società alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Milano, Bergamo, Como, Lecco, Lodi, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese e, per conoscenza, a questo Segretariato Regionale con prot. n. 465 del 23 febbraio 2016, assunta agli atti con prot. n. 1444 del 29 febbraio 2016.

visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni, recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (a seguire Codice),

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante Regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, di seguito Nuovo regolamento - così come modificato dal Decreto Ministeriale n. 44 del 23 gennaio 2016 (Riorganizzazione del Ministero dei bene e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1 comma 327 della Legge 28 dicembre 20115, n. 208) - con il quale è istituita, presso il Segretariato Regionale, la Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale (art. 39) avente funzione, tra le altre, di autorizzare gli interventi di rimozione e spostamento di beni culturali (art. 39 comma 2 lettera d), per il tramite del Segretario Regionale, Presidente della stessa;

vista la seduta della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Lombardia tenutasi in data 21 aprile 2016,

considerato che la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Milano, Bergamo, Como, Lecco, Lodi, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese ha presentato la questione in oggetto in tale sede, assumendola quale richiesta di autorizzazione allo spostamento,

visto il parere endoprocedimentale favorevole pervenuto dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Milano, Bergamo, Como, Lecco, Lodi, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese con prot. n. 14693 del 20 aprile 2016 ed assunta successivamente agli atti con prot. n. 3251 del 28 aprile 2016,

considerate le valutazioni e conseguenti determinazioni della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Lombardia, favorevoli allo spostamento dei reperti in oggetto,

considerato altresì che la succitata Commissione ha segnalato l'opportunità di un approfondimento circa la provenienza dei reperti, le condizioni di conservazione e la loro collocazione definitiva,

questo Segretariato Regionale, su mandato della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Lombardia, ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera b) del *Codice* e dell'art. 39 comma 2 lettera d) del *Nuovo Regolamento*,

AUTORIZZA

lo spostamento dei reperti localizzati in superficie interferenti con l'intervento di realizzazione della stazione Sforza - Policlinico. <u>L'efficacia della presente autorizzazione è subordinata all'assolvimento delle seguenti prescrizioni:</u>

- 1. <u>la data di inizio lavori deve essere comunicata per iscritto a questo Segretariato e alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio</u> per le province di Milano, Bergamo, Como, Lecco, Lodi, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese con un anticipo di almeno 20 giorni rispetto al termine fissato;
- 2. deve essere comunicata la sede di eventuale deposito temporaneo dei reperti, il quale deve avere adeguate caratteristiche di protezione e sicurezza;
- 3. a conclusione dell'intervento di spostamento deve essere trasmessa, allo scrivente Segretariato e alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Milano, Bergamo, Como, Lecco, Lodi, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese, una Relazione di fine lavori, corredata da appropriata campagna fotografica, che attesti quanto eseguito e la sua conformità alla proposta autorizzata, nonché la sede di definitiva sistemazione dei reperti, dei quali è necessario approfondire provenienza e condizioni di conservazione;



Si rammenta che ogni circostanza che, durante i lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la concessione della presente autorizzazione si fonda dovrà essere immediatamente notificata allo scrivente Segretariato.

Resta ferma la facoltà di questo Ufficio e della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Milano, Bergamo, Como, Lecco, Lodi, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese che legge per conoscenza di intervenire con ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori sulla scorta dei dati emergenti dall'esecuzione delle opere autorizzate.

IL SEGRETARIO REGIONALE
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
PER LE PATRIMONIO CULTURALE
(dott. Marco Edoardo Minoja)

TUTBAP/Ref per l'istruttoria arch. Elena Rizzi